



VII EDIZIONE • 7-9 SETTEMBRE • SAN MINIATO

# CONTEMPORANEI SCENARI

**CONTEMPORANEI SCENARI**  
FESTIVAL MULTIDISCIPLINARE DI DRAMMATURGIA E PERFORMING ARTS

TEATRO DELLE ARIETTE

# TEATRO NATURALE?

lo, il couscous e Albert Camus

di PAOLA BERSELLI e STEFANO PASQUINI  
con PAOLA BERSELLI, MAURIZIO FERRARESI e STEFANO PASQUINI  
regia STEFANO PASQUINI

Abbiamo deciso di fare questo spettacolo per parlare dell'oggi. E per parlare dell'oggi abbiamo pensato di raccontare una storia di molti anni fa, quando avevo 17 anni. È la storia di una piccola odissea personale fatta di incontri, di scoperte, di sconfitte e di viaggi. È la storia di formazione di un giovane diciassettenne che, seguendo l'amore, arriva in Francia dove è accolto da una famiglia di spagnoli, fuggiti in Algeria alla fine della Guerra Civile e arrivati in Francia per sfuggire alla Guerra di Indipendenza algerina.

L'incontro con l'amore mi ha aperto le strade della conoscenza, mi ha fatto mangiare per la prima volta il couscous e mi ha fatto scoprire *Lo straniero* di Albert Camus, un libro che mi ha cambiato la vita. In questo spettacolo si intrecciano e si confondono il passato e il presente. E poi durante lo spettacolo facciamo il couscous. Ieri e oggi sono la stessa cosa, perché il tempo non passa. Siamo noi che passiamo.



h 20.00 - Aperitivo  
h 20.20 - Inizio spettacolo  
h 21.30 - Cena a base di couscous e polpette preparate durante lo spettacolo e conversazione intorno al volume *Teatro delle Ariette. La vita attorno a un tavolo* (Titivillus, 2017) con la compagnia e il curatore MASSIMO MARINO.



**ingresso riservato a 70 spettatori**  
**Biglietto** (aperitivo, spettacolo e cena)  
**intero € 10**  
**ridotto** (under 25 e over 65) € 8

PRIMA  
REGIONALE

TEATRO OR 3:76

# SOLO SAPORE Il studio

ideazione e coreografia GRETA FRANCOLINI  
interpreti GRETA FRANCOLINI e EVA SCALZI (7 settembre)  
FANNY FABBRI e EVA SCALZI (8-9 settembre)  
organizzazione TIZIANO MASSARONI

La performance intende evocare spazi e tempi altri, indeterminati ma non sconosciuti, quasi familiari, in bilico tra il noto e l'ignoto. Per questo si appoggia ad un immaginario comune, un appiglio, o magari più di uno, a cui il pubblico possa aggrapparsi, una sorta di rassicurazione che permetta allo spettatore di non sentirsi del tutto perduto e allo stesso tempo di lasciarsi andare.

Due danzatrici, una classica ed una contemporanea, si muovono lungo il palcoscenico su due corridoi paralleli. Il lavoro è edificato su tre piani audio: due diverse tracce per ogni singola performer, indotte loro tramite auricolari, ed una terza traccia per la platea. Le danzatrici si sottraggono alla musica di scena e allo spettatore è negato ciò che loro ascoltano individualmente. In tal modo il pubblico non avverte un distacco o uno svantaggio ma anzi conserva con sé, per tutta la durata della performance, un portafortuna, un piccolo amu-



leto creato appositamente per lui, che lo difende ma non gli preclude ciò che gli risulta oscuro e incomprensibile. Come chi guarda un animale feroce dietro ad un vetro.

**Durata 15 minuti**  
**Ingresso libero**

VEN 8 - ORE 21.00  
SAB 9 - ORE 19.00 e ORE 21.00  
CIRCOLO A. CHELI

T=ART:RO

TEATRINO DEI FONDI

## AMANTI

liberamente ispirato a *La signora con il cagnolino*  
di Anton Čechov

un progetto di SILVIA RUBES  
con SILVIA RUBES e ALESSIO TARGIONI



dire guardandolo, non si era mai visto un amore così. A volte il balletto amoroso comincia a stonare da subito a volte dopo un po', fatto sta che lo splendore diventa opaco, gli amanti faticano a incontrarsi, vivere gli stessi identici istanti dell'amore, gli stessi incanti, prendere la stessa direzione.

Si, sembra facile, lasciarsi sedurre, innamorarsi, darsi ti amo, fare progetti, sembra facile ballare la stessa danza, allo stesso ritmo senza pestarsi i piedi, provare lo stesso piacevole senso di poter lasciarsi andare. Insieme, l'uno nell'altro, l'uno per l'altro. Sembra facile incontrarsi e restare "incontrati" per tutto il tempo necessario a far crescere l'amore più sincero e vero possibile. Costruire un amore di tutti gli istanti. Un amore che qualcuno possa

Quella presentata in questo festival è una versione intima dello spettacolo in cui gli attori si trovano ad agire in un vero spazio d'epoca ed a condividere lo spazio della scena con gli stessi spettatori. Un evento originale dal grande impatto emotivo.

**Ingresso riservato a  
25 spettatori per replica.**

**Durata 50 minuti  
Biglietto intero € 10  
ridotto (under 25 e over 65) € 8**

VEN 8 - ORE 22.00  
AUDITORIUM HOTEL SAN MINIATO

T=ART:RO

## LA BALLATA DEI LENNA HUMAN ANIMAL

PRIMA  
REGIONALE

di PAOLA DI MITRI  
regia NICOLA DI CHIO, PAOLA DI MITRI, MIRIAM FIENO  
con NICOLA DI CHIO, PAOLA DI MITRI, MIRIAM FIENO

*Human animal* prende vita dalla lettura de *Il re pallido*, ultimo romanzo pubblicato postumo, punta dell'iceberg della produzione letteraria prolifica, labirintica e sperimentale dell'autore americano contemporaneo David Foster Wallace. Da una parte: un ufficio illuminato dai neon, tre dipendenti dell'Agenzia delle Entrate e un'alluvione appena passata; dall'altra parte: una sala d'aspetto gremita dal pubblico. In mezzo a loro: uno schermo su cui lo spettatore seduto vede proiettato il video-reportage della giornata di lavoro che quei tre impiegati, intenti a ripulire dal fango pratiche e faldoni, stanno portando avanti. Che cosa significa restare umani nonostante la noia e la complessità burocratica del vivere quotidiano? A cercare di rispondere a questa domanda, è una telecamera che, in presa diretta, segue senza soluzione di continuità i tre personaggi e le loro azioni, restituendo una graffiante sequenza di primi piani, par-



ticolari, carrellate, soggettive che vanno a scavare nell'intimità profonda dei tre impiegati, fino a far emergere quell'umanità di cui tutti noi, che siamo stati almeno una volta pubblico agli sportelli, ignoriamo tendenzialmente l'esistenza. Lo spettatore sente la voce e percepisce la presenza viva dei personaggi che agiscono dietro lo schermo, ma vede proiettato solo ciò che la macchina da presa decide di catturare.

**Durata 50 minuti  
Biglietto intero € 10  
ridotto (under 25 e over 65) € 8**

## KANTERSTRASSE AMLETINO

regia e drammaturgia SIMONE MARTINI  
con LUCA AVAGLIANO, ALESSIO MARTINOLI e SIMONE MARTINI  
disegni ANDREA RAUCH

età consigliata: 6-13 ANNI



L'Amleto di Shakespeare occupa, nella letteratura inglese, un posto analogo a quello che ha Pinocchio nella nostra: è un classico dei libri per ragazzi. Il nostro lavoro vuole ribadire l'importanza di confrontarsi con pensieri e parole alte già dalla piccola età.

Amletino è una riscrittura poetica e ironica del classico shakespeareano,

realizzato in comunione e stretta relazione con l'immaginario dell'artista e illustratore Andrea Rauch. Per questa edizione di *Habitat* il lavoro di scrittura e di disegno hanno viaggiato di pari passo.

**Durata 50 minuti**  
**Biglietto unico € 5**

## LA RIBALTA TEATRO/THE THING QUANDO QUANDO?

a multilingual show - I studio

di e con ALBERTO IERARDI e GIORGIO VIERDA

La scena si apre con due uomini uniti da un unico destino: mettere in scena *Aspettando Godot* di Samuel Beckett. Confusi da un testo che confonde, i due improvvisati attori si avvicinano al testo con la stessa naiveté di due clown che recitano una tragedia greca: al momento sbagliato nel posto sbagliato, ma con la convinzione di essere al momento giusto nel posto giusto.

Il loro grande sogno è rappresentarlo al Theatre de Babylone di Parigi, nei pressi del leggendario Quartiere Latino, dove è stato storicamente rappresentato per la prima volta. Con pochi mezzi a disposizione si preparano con tutte le loro forze per esaudire il loro desiderio. Provano giorni, mesi, anni, con caparbietà e ingenuità, sbagliando (tanto) e imparando (poco), fino al magico giorno: è arrivato il momento del debutto ma di *Aspettando Godot* ancora non ci hanno capito niente. Si interrompono, si confondono, si perdono nei meandri del testo che ancora non riescono a dominare.

Alberto Ierardi e Giorgio Vierda



portano avanti la loro ricerca sul senso della coppia teatrale, che attraverso la messa in scena di *Quando, Quando?* si arricchisce dell'elemento linguistico: lo spettacolo è infatti scritto in un mélange di lingue. Sfruttando il plurilinguismo intrinseco nel testo di *Aspettando Godot*, sulla scena gli attori muovono i loro personaggi in inglese, francese e italiano, creando così una partitura musicale.

**Durata 45 minuti**  
**Biglietto unico € 5**

## GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE

### AUDITORIUM HOTEL SAN MINIATO

- ore 20.00 - **Aperitivo**
- ore 20.20  
**TEATRO NATURALE?**
- ore 21.30 - **Cena e**  
conversazione intorno al  
volume *Teatro delle Ariette.*  
*Una vita attorno a un tavolo*  
con la compagnia e il curatore  
**MASSIMO MARINO**
- ore 22.00 - **SOLO SAPORE**

## VENERDÌ 8 SETTEMBRE

### CIRCOLO A. CHELI

- ore 20.45 - **SOLO SAPORE**
- ore 21.00 - **AMANTI**

### AUDITORIUM HOTEL SAN MINIATO

- ore 22.00 - **HUMAN ANIMAL**

## SABATO 9 SETTEMBRE

### SALA DEL BASTIONE

- ore 18.00 - **AMLETINO**

### CIRCOLO A. CHELI

- ore 19.00 e ore 21.00  
**AMANTI**

### PIAZZA DEL BASTIONE

- ore 20.15 e ore 21.30  
**SOLO SAPORE**

### AUDITORIUM HOTEL SAN MINIATO

- ore 22.00  
**QUANDO QUANDO?**

1. AUDITORIUM SAN MARTINO  
HOTEL SAN MINIATO  
Via Cesare Battisti, 63
2. CIRCOLO A. CHELI  
Via Francesco Guicciardini, 21
3. SALA DEL BASTIONE  
Piazza del Bastione



info e prenotazioni

**ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRINO DEI FONDI**

Via Zara, 58 - 56028 Corazzano (Pisa)

Tel. 0571/462825-35 - Fax 0571/462700

[www.teatrinodeifondi.it](http://www.teatrinodeifondi.it) - [info@teatrinodeifondi.it](mailto:info@teatrinodeifondi.it)